Il Museo Nazionale Romano espone la statua di Afrodite cosiddetta *Charis* grazie alla sinergia tra Museo Nazionale Romano e Parco archeologico del Colosseo

Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps

Dal 3 novembre 2026

Da martedì 3 novembre, la statua di ***Afrodite* cosiddetta *Charis***, proveniente dal Museo Palatino attualmente chiuso al pubblico, è esposta temporaneamente nella sede di **Palazzo Altemps** grazie alla sinergia tra il Museo Nazionale Romano e il Parco archeologico del Colosseo.

L'***Afrodite Charis*** è collocata sul basamento lasciato libero dal ***Trono Ludovisi*****,** concesso in prestito alla mostra *Ispirazioni. Vite italiane dell'arte greca*, a cura di Alfonsina Russo, Nikolaos Stampolidis, Roberta Alteri, Alessio De Cristofaro e Fabrizio Sudano, in corso presso il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria (22 ottobre - 31 dicembre 2026) e sarà esposta per tutto il restante periodo di apertura della mostra.

La statua, rinvenuta nel 1862 presso la Domus Tiberiana, dinanzi al Tempio della *Magna Mater* durante gli scavi condotti da Pietro Rosa, è una raffinata copia romana - alta 130 cm e realizzata in marmo di Thasos - del modello classico dell'Afrodite, reinterpretato con soluzioni che accentuano il movimento e la torsione della figura. Priva della testa, del braccio sinistro e dell'avambraccio destro e con una integrazione moderna nella parte inferiore (piedi e caviglie), rappresenta una figura femminile in posizione eretta, vestita con un chitone senza maniche, che lascia scoperto un seno, realizzato con estrema raffinatezza per simulare un tessuto leggero.

Secondo alcune interpretazioni sarebbe una rielaborazione romana dell'Afrodite realizzata da Callimaco nel V secolo a.C. Una delle ipotesi avanzate dagli studiosi, visto anche il luogo del ritrovamento, propone che la statua possa rappresentare Venere Genitrice e che fosse stata realizzata per essere esposta in un sacello del tempio della *Magna Mater*. Probabilmente destinata alla decorazione delle residenze imperiali del Palatino, fu esposta al Museo Nazionale Romano nella sede storica delle Terme di Diocleziano fino al 1936 e nuovamente dal 1946 al 1995, anno del suo trasferimento definitivo al Palatino.

Oltre ad essere realizzata nella stessa varietà di marmo del ***Trono Ludovisi,*** *l'****Afrodite Charis*** può ritenersi tematicamente coerente a questa opera, nonostante le differenze per tipologia, linguaggio formale, funzione, provenienza e cronologia: in particolare per la raffigurazione sul lato frontale sia per l'affinità del soggetto iconografico sia nella resa della sottilissima veste, che aderisce al corpo producendo effetti di trasparenza.

La sostituzione temporanea offre così al pubblico l'opportunità di riscoprire una scultura di grande pregio, mantenendo al contempo un significativo elemento di continuità nella visita della sala dedicata al Trono Ludovisi.

Informazioni

Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps, Piazza di S.Apollinare 46, Roma
Museo Nazionale Romano
Palazzo Altemps, Terme di Diocleziano, Palazzo Massimo, Crypta Balbi (chiusura temporanea)
Aperto dal martedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 19.00 (ultimo ingresso ore 18.00)
www.museonazionaleromano.it

Ufficio Stampa
Angelina Travaglini | angelina.travaglini@cultura.gov.it
Alessandra Santerini | alessandrasanterini@gmail.com, 335 6853767

Parco archeologico del Colosseo, Piazza di S. Maria Nova 53

PArCo - Ufficio per le relazioni con la Stampa, web e social
Carlo Zasio| Astrid D'Eredità| Francesca Boldrighini | Valentina Ersilia Matrascia
pa-colosseo.ufficiostampa@cultura.gov.it
www.colosseo.it
@parcocolosseo